

Castelli, potenziate le misure anti Covid alla scuola Gramsci

Potenziate le misure anti-Covid all'istituto comprensivo Gramsci di Pavona, dove giovedì è suonata la campanella per oltre mille studenti. Corridoi separati, una stanza Covid e spazi all'aperto sono stati studiati e realizzati per evitare assembramenti. L'alzabandiera da parte del dirigente scolastico Giuseppe Alemanno e l'inno d'Italia suonato dai professori Massimo Zagonari e Valentino Zuccari hanno scandito le emozioni degli studenti tornati a fare lezione in presenza dopo sei mesi di lunga pausa. Un lungo applauso ha fatto da sipario a l'inno di Mameli: «È importante – dice Emanuele Cheloni, docente di Religione e referente di istituto per l'educazione civica - il gesto compiuto dal nostro dirigente, soprattutto in un periodo come questo. Fin dalle prime iniziative è chiara la sua linea: vuole trasmettere il messaggio che la scuola forma la capacità di agire da cittadini responsabili». Il preside ha ringraziato tutti: «Un saluto ai docenti – ha detto - al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, al personale Ata e ai genitori che hanno contribuito all'organizzazione di una macchina istituzionale complessa in piena pandemia».

Chiara Rai